

## ‘Decideremo assieme ai commercianti la riapertura di corso Matteotti e via Garibaldi’

### In Colombia per Codazzi

Il sindaco Roi è in questi giorni a Bogotá, in Colombia, per partecipare all'inaugurazione della mostra 'La misura dell'Eldorado; la vicenda umana e scientifica di Agostino Codazzi (1793-1859)', iniziativa promossa, tra gli altri, anche dalla Regione Emilia-Romagna e dal Comune di Lugo. La mostra allestita nell'Archivio generale di Stato di Bogotá, rimarrà aperta fino al 31 dicembre e nella prossima primavera sarà trasferita a Roma. Il lughese Agostino Codazzi partecipò alle guerre d'indipendenza in America Latina e divenne famoso per la sua attività di cartografo.

di Gianfranco Camerini

Avrebbe l'aria del liceale, se non fosse per la barba, Maurizio Roi, il sindaco di Lugo il cui mandato scadrà la prossima primavera. Ma i molti lavori in corso in tutta la città e il lavoro febbrile che sta portando avanti non fanno certo pensare a un primo cittadino ormai sul piede di partenza. La domanda viene posta da tanti lughesi: era impossibile 'aggiustare' la città per gradi? «Dal 13 maggio '93 ad oggi — risponde Roi — su Lugo sono stati investiti 108 milioni di Euro, passando dai 3 milioni del primo anno ai 20 attuali. Le ragioni dei numerosi cantieri aperti sono molteplici e come amministrazione abbiamo dovuto fare i conti anche con coincidenze non prevenibili come lavori effettuati da privati. Comunque ben vengano queste lamentele se sono conseguenza dell'operosità. Dopo una prima parte di legislatura in cui si è lavorato sulle iniziative di imma-



Il sindaco Maurizio Roi

gine e di impulso dell'economia, si è passati alla seconda fase, quella riguardante le condizioni per una premessa di sviluppo, poi si è passati al patrimonio pubblico e per rendersene conto è sufficiente pensare ai restauri di Carmine, San Domenico e della Rocca. Senza dimenticare l'evoluzione del sistema informatico. Ora quindi è il momento delle strade e delle piazze, «tenendo presente la logica dello sviluppo della città, senza però dimenticare la qualità del centro storico. So che i lughesi stanno fa-

cendo ed hanno fatto sacrifici, ma la mole dei lavori ha dovuto tener conto dell'aumento del traffico, non solo lughese ma anche di transito». Molte sono le osservazioni riguardanti due strade del centro storico al 'centro' dell'attenzione per i lavori in corso da mesi: corso Matteotti e l'ultimo tratto di via Garibaldi. Due strade nel cuore di Lugo divenute di lusso, una sorta di piazza. Quando riapriranno? E le auto torneranno a transitarvi? «Corso Matteotti è a posto, l'intervento in quella strada è finito. Si tratta di attendere la prossima settimana per l'assemblaggio del materiale. In via Garibaldi stiamo accelerando i lavori. Non escludo che entrambe le strade vengano riaperte al traffico. Si tratta di valutare, e lo faremo la prossima settimana, con le associazioni di categoria, i commercianti delle strade e il consiglio di circoscrizione cosa serva di più a quelle vie. Sto parlando di valorizzazione e in ogni ca-



Finiti in corso Matteotti i lavori di ristrutturazione

so le ristrutturazioni non prevedono la chiusura delle strade alle auto». Nuova veste anche per il piazzale interno del Pavaglione, cementato per ospitare le bancarelle del mercato. «Ammetto che appena l'ho visto mi è venuto un mezzo

infarto, perché il cemento non è nella natura del Pavaglione, ma si tratta di una soluzione temporanea per la stabilità delle bancarelle». E il nuovo ingresso dell'ospedale quando entrerà in funzione? «Diciamo che sarà il regalo di Natale ai lughesi».

CORRISPONDENTE F. U.

I VELIVOLI DI VILLA S. MARTINO DOVREBBERO ANDARE A L'AQUILA, MA MANCANO LE ATTREZZATURE

## «Non ci sono hangar per gli elicotteri»

«Trasferire gli elicotteri all'Aquila per completare i corsi degli allievi piloti? E dove li metto? Voi pensate che io abbia strutture adeguate per gli elicotteri, invece non ho praticamente niente. Né uffici, né istruttori». L'ammiraglio (della riserva) Pullieri, commissario straordinario dell'aeroclub aquilano due giorni fa è arrivato a Lugo per incontrarsi con il suo parigrado (commissario) Enrico Pinto, e tentare di risolvere il problema del trasferimento della scuola nazionale elicotteri, in ossequio alle direttive dell'architetto Leoni, commissario dell'Aeroclub d'Italia. Ma è subito emerso un particolare nel colloquio con Pinto. L'aeroporto dell'Aquila dispone, è vero, di un hangar. «Ma delle due l'una — ha subito chiarito l'ammiraglio, che è istruttore di volo e quindi di aerei e di macchine volanti se ne intende — o



Domani a Lugo ci sarà una manifestazione per salvare aeroclub e scuola di volo

faccio ricoverare gli elicotteri, ma a questo punto non ho più spazio per gli aerei del club, oppure devo tenere all'aperto le macchine che dovrebbero arrivare da Lugo». E, considerando le rigide temperature invernali del campo abuzzese, non si ca-

pisce come i 5 elicotteri appena revisionati a Lugo possano rimanere sotto le stelle per alcuni mesi. Purtroppo si conferma la leggerezza con la quale la vicenda è stata gestita: iniziata nel peggiore dei modi in luglio, si avvia ad un triste destino di totale

decadenza (e si tratta di beni del Demanio) alle soglie dell'inverno. All'incontro tra i commissari erano presenti gli allievi piloti di elicotteri, sorpresi nell'ascoltare le frasi di Pullieri. Tanto che lo stesso commissario aquilano ha invitato Pinto a

far completare i corsi a Villa San Martino (ma gli elicotteri sono privi di assicurazione). Insomma, siamo alla farsa, se non fosse in gioco il futuro di quello che per decenni è stato uno dei più attivi e professionali centri di volo d'Italia, che si avvia ad un assurdo tramonto solo a causa di ripicche personali, incenerendo un patrimonio che arricchiva e dava prestigio allo stesso Aeroclub d'Italia. A questo punto è molto strano che le autorità di governo non muovano un dito. Domani a Lugo è annunciata una manifestazione di protesta organizzata dal Comitato per salvare l'aeroclub e la scuola: un corteo di macchine partirà alle 15 dall'aeroporto e raggiungerà il Comune per attirare l'attenzione delle autorità sullo sfacelo in atto: sono confermate le presenze del presidente della Regione, Errani, di quello della Provincia, Gianfrandi, e del consiglio comunale.

na. tav.

### CONVEGNO CNA Prego e difetti di ottanta imprese del comprensorio

La situazione delle imprese locali, con i relativi punti di forza e di debolezza, saranno al centro di un convegno in programma domani mattina nella sala della Banca di Romagna in via Manfredi 10 a Lugo. Si tratta di un'iniziativa organizzata da Ecipar, Cna e Confartigianato e che ha per titolo 'Sistemi di competenza e governance locale: esiti di un monitoraggio territoriale'. Nel convegno saranno presentati, appunto, i risultati di un'indagine territoriale condotta su un campione di circa 80 imprese locali e in base alla quale saranno fornite varie indicazioni sulle imprese: dalle competenze alle carenze e dai rapporti con il territorio. I lavori saranno aperti da Daniela Toschi, responsabile delle politiche formative della Cna di Ravenna e a moderare il dibattito sarà Mario Mazzotti, presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna.

CARLINO F/H

Torna oggi la manifestazione del quartiere Lugo Sud. Numerose le iniziative in programma

## Gastronomia, sport e bicicletate

LUGO - Il consiglio di circoscrizione Lugo sud e l'amministrazione comunale organizzano, da oggi all'11 novembre, la Festa "Stuoie, Sport e Società". «Si tratta di una sagra - riferisce il portavoce del gruppo organizzatore - nata, quasi come una scommessa, nel 1997, allo scopo di raccogliere fondi tra i cittadini, per realizzare una piazza polivalente dedicata ai ragazzi del nostro quartiere (Lugo sud). E l'adesione fu totalmente grande che nel corso dell'anno successivo questa nuova struttura fu realizzata. Questo ci ha incoraggiato, negli anni successivi, a continuare con il nostro impegno, riuscendo a costruire un campo Beach Volley, provvisto di un impianto di illuminazione e a disposizione, gratuitamente, degli appassionati di questa

pratica sportiva. In questa edizione abbiamo compiuto uno sforzo ancora più grande, realizzando, con il determinante supporto tecnico, amministrativo e operativo della amministrazione comunale e con i sostegni finanziari offerti dalla fondazione Cassa di risparmio-Banca del monte, dalla regione Emilia Romagna, nonché con le prestazioni professionali di diverse volontari, un'opera molto impegnativa: una tensostruttura in legno lamellare, periferica di 720 mq, in grado di ospitare attività sportive, sociali e ricreative. Nel frattempo, Stuoie sport e società, da Comitato, si è trasformato in Società, tesa a costruire rapporti con l'associazionismo di quartiere ed i vari gruppi di volontariato,

allo scopo di promuovere attività ricreative e sportive e, in generale, di socializzazione». Oltre al tradizionale stand gastronomico, aperto tutte le sere dalle 18.30 in poi (nella sola giornata di domenica 9, anche alle ore 12) e la possibilità di partecipare alla interessantissima pesca, numerata, si potranno ascoltare le musiche del Piano Bar. Domani alle ore 15 torneo di JU-GY-OH, alle ore 15 partite giovanili di calcio, alle 19, giochi di magia per piccoli e grandi. Domenica alle 10 prenderà il via la tradizionale bicicletata, e dopo l'intermezzo del pranzo, alle 15 ancora calcio giovanile, con i ragazzi della scuola di calcio.

Amalio Ricci Garotti

CORRISPONDENTE F. U.

# Comune Un 'tavolo' sulle regole edilizie

A Palazzo Merlato si è costituito un gruppo di lavoro misto, con alcuni tecnici dell'amministrazione e rappresentanti di ingegneri, architetti e geometri. Dovranno 'purgare' il testo del nuovo regolamento edilizio, entrato in vigore in agosto. E' stata invece respinta la richiesta di moratoria avanzata dagli ordini professionali.

«Dovevamo dare un taglio col passato — dice l'assessore Fabio Poggioli — quando si costruivano alloggi con logge e mansarde 'truccate'. In due mesi abbiamo già svolto più di 1300 pratiche»

SERVIZIO A PAGINA III

## Dieci Comuni Un solo Prg



SERVIZIO A PAGINA XI

## Siglato patto per la programmazione territoriale e per lo sviluppo Accordo fra Comuni e Provincia Giangrandi: "Importante atto di concertazione"

RAVENNA - E' stato firmato ieri l'accordo territoriale tra i Comuni della Bassa Romagna e la Provincia. Un primo vero atto di governo associato del territorio: questo l'obiettivo raggiunto ieri nella sede della Provincia con la firma dell'Accordo di Programma tra la Provincia ed i Comuni dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna per l'elaborazione coordinata dei Piani Strutturali Comunali e l'adeguamento del P.T.C.P. (Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale).

L'accordo Territoriale è lo strumento - previsto dalla "legge 20" - attraverso il quale la Provincia ed i Comuni si impegnano a concordare l'adeguamento del piano territoriale provinciale e dei piani dei singoli comuni in forma coordinata e collegata. Sulla base del Piano Strutturale, quindi, ciascun Comune avrà alle spalle il medesimo percorso. "La firma dell'accordo - precisa Francesco Giangrandi, presidente della Provincia - rappresenta un importante atto di concertazione e programmazione sovracomunale, utile ad innovare il qua-

dro conoscitivo, la strumentazione ed i contenuti della pianificazione territoriale". I punti principali dell'intesa impegnano gli Enti sottoscrittori a definire il quadro conoscitivo e la valutazione di sostenibilità ambientale sia del piano provinciale che di quello dei singoli comuni - in tutto sono dieci quelli che fanno parte dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna - con gli stessi metodi e criteri. Tra le tematiche previste dall'accordo compaiono: la verifica dell'assetto insediativo dell'area lughese, in rapporto alla pianificazione delle Province confinanti; la concertazione delle ipotesi di sviluppo insediativo in relazione alle scelte strategiche sulle infrastrutture e sui sistemi delle mobilità; la definizione delle dotazioni territoriali necessarie per i poli funzionali e le aree produttive sovracomunali comprese e da comprendere nel territorio dell'Associazione; la pianificazione del sistema dei servizi e delle attrezzature collettive per un ambito territoriale di scala sovracomunale; la verifica e il

miglioramento delle politiche di tutela e valorizzazione dell'ambiente.

"Tra gli aspetti principali del progetto - spiega Mario Mazzotti, presidente dell'associazione Intercomunale della Bassa Romagna - il primo e più importante è proprio in questa innovazione istituzionale, ovvero nell'avvio di un processo di programmazione condivisa. Per la prima volta i temi vengono affrontati ed interpretati in maniera comune dai singoli attori istituzionali e ciò rappresenta una risorsa per la Bassa Romagna che può avvalersi di un piano strutturale unitario". "E questo non potrà che migliorare il rapporto col singolo cittadino perché - sottolinea il vicepresidente della Provincia e assessore alla programmazione territoriale ed urbanistica Bruno Bandini - una pubblica amministrazione più snella ed efficiente che accorcia i tempi della pianificazione territoriale creando nuove possibilità di sviluppo, è un modo di avvicinare le istituzioni locali ai cittadini".

Federica Ferruzzi

Comune 7/11/2003

OBIETTIVI AMBIZIOSI CON L'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA BASSA ROMAGNA E PROVINCIA

# 'Stessi regolamenti in 10 Comuni'

## Via Canaletta, nuovo traffico

Novità nel traffico in via Canaletta a Lugo, nella zona del cimitero. La Polizia municipale, in accordo con Hera, ha predisposto da ieri una modifica alla viabilità, per agevolare gli utenti che si recano alla stazione ecologica e per ripristinare il divieto di transito dei mezzi pesanti in via Canaletta (parallela a via Canaletta) strada non adeguata a tale tipo di traffico. Così, viene prolungato il doppio senso di circolazione in via Canaletta, nel tratto dall'ultimo accesso al parcheggio del cimitero fino all'ingresso della stazione ecologica. In questo modo i mezzi diretti alla stazione ecologica potranno utilizzare il percorso via Villa-via Canaletta, come fino ad oggi, oppure usufruire del percorso via de' Brozzi-via Canaletta, reso possibile dalla modifica attuata.

«Non parlate di 'Supercomune', diciamo invece che è stato realizzato il primo atto vero, concreto, di governo associato del territorio». Così Nerio Cocchi, decano dei sindaci del comprensorio lughese, ha commentato ieri mattina la firma dell'Accordo di programma, tra la Provincia e i dieci Comuni dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna, per l'elaborazione coordinata dei Piani strutturali comunali (chiamati più semplicemente con la sigla Psc) e l'adeguamento del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp). A prima vista sembrano parole e sigle decisamente astruse, ma ha spiegato Bruno Baldini, vicepresidente della Provincia e assessore alla programmazione territoriale, «è un accordo che permette di dare il via a una vera programmazione territoriale, in conformità con la legge regionale 20 del 2000». In pratica l'importanza di questa intesa tra Bassa Romagna e Provincia sta nel fatto che i dieci Comuni avranno basi unitarie sulle quali sviluppare i singoli Piani regolatori, «con evidenti

vantaggi — ha aggiunto Baldini — per quanto riguarda la programmazione e un'alleggerimento della burocrazia. Con una concertazione a tutto campo tra i Comuni: dal settore economico ai servizi, dalle infrastrutture all'urbanistica». Ora, ha sot-

tolineato Mario Mazzotti, presidente della Bassa Romagna, «sarà possibile dare vita a un Piano strutturale unitario. Ogni Comune naturalmente approverà il suo Prg, ma lo farà ragionando sull'Area vasta, con tematiche valide nel comprensorio.

Ci sarà un quadro conoscitivo della situazione che servirà non solo a identificare i nodi strutturali e cercare di risolverli, ma a dare atto a una programmazione 'armonizzata' dal territorio, a partire ad esempio dai regolamenti di edilizia e di urbanisti-

ca». I Piani strutturali comunali, ha detto Antonio Gioiellieri, assessore all'urbanistica del Comune di Lugo, «saranno adottati in forma singola dai Comuni, ma il lavoro che sta a valle è concertato assieme. E per quanto riguarda i regolamenti urbanistici e di edilizia, occorrerà valutare se costruirli singolarmente oppure tutti assieme. L'obiettivo è quello di avere una regolamentazione edilizia valida in tutti i Comuni, visto che il territorio della Bassa Romagna ha caratteristiche rurali simili in tutto il comprensorio». In poche parole, ha tirato le fila del discorso Paolo Pirazzini, sindaco di Fusignano, «tutto questo lavoro di concertazione deve portare a risultati concreti non solo per le associazioni di categoria, ma anche per i singoli cittadini. Facendo un esempio concreto, per evitare, come accade ora, che in una strada provinciale, la Rossetta, le costruzioni su un lato devono rispettare un regolamento edilizio diverso rispetto a quello sull'altro lato solamente perché in un caso siamo in territorio di Alfonsine e nell'altro in quello di Fusignano».

Luca Saprani

## Maurizio Roi in Colombia per la mostra su Codazzi

LUGO - Il sindaco Maurizio Roi è partito per Bogotá, in Colombia, dove si tratterà fino a domenica 9 novembre per partecipare all'inaugurazione di una mostra dedicata al geografo lughese Agostino Codazzi. L'esposizione, partita ieri, ha per titolo "La misura dell'El Dorado. La vicenda umana e scientifica di Agostino Codazzi (1793-1859)". È curata dal prof. Giorgio Antei e promossa dal Ministero colombiano della cultura, dall'Istituto geografico Agustín Codazzi di Bogotá, dall'Archivio generale dello Stato di Bogotá, dall'Istituto Italo-Latinoamericano di Roma, dalla Regione Emilia Romagna e dal Comune di Lugo. Allestita nella sede dell'Archivio generale di Stato di Bogotá fino al prossimo 31 dicembre, la mostra propone al pubblico una raccolta di importanti documenti, fra cui carte geografiche, disegni e manoscritti del geografo lughese. Il Comune di Lugo, fra i promotori della mostra, oltre a partecipare, insieme alla Regione Emilia Romagna, con un contributo finanziario, ha inviato in Colombia le riproduzioni di alcuni importanti documenti storici che fanno parte delle raccolte della Biblioteca Trisi, fra cui una mappa di Lugo del 1684, un Atlas fisico-politico del Venezuela del 1840, alcune vedute settecentesche della città e una immagine del Collegio Trisi, dove Codazzi studiò. Nell'occasione sarà presentata al pubblico anche una nuova pubblicazione.

## A VOLTANA LAVORI PER 155MILA EURO Al cimitero di Chiesanuova nuovi spazi per le sepolture

Stanno per essere ultimati in questi giorni, nel cimitero di Chiesanuova di Voltana, alcuni importanti interventi facenti capo ad un progetto, dal costo complessivo di circa 155mila euro, curato dall'architetto Giovanni Liverani del Settore lavori pubblici del Comune di Lugo. Parte dei lavori si è resa necessaria in considerazione del fatto che, circa un anno fa, il cimitero voltanese risultava quasi completamente saturo, in particolare riguardo le sepolture a titolo gratuito. Si è così dato il via alla realizzazione di campi comuni di modeste dimensioni, per un totale di circa venticinque sepolture, senza però dover ampliare l'attuale perimetro del cimitero. Sono stati, inoltre, realizzati alcuni interventi di manutenzione straordinaria su manufatti esistenti. Il suddetto progetto, valutato positivamente circa quindici mesi fa nel corso di una seduta del consiglio di circoscrizione di Voltana, ha riguardato, nella fattispecie, la costruzione di due campi comuni, di cui uno adiacente all'esistente ed un secondo da realizzare

nella zona di accesso al nuovo cimitero. Lo stesso progetto comprendeva pure la costruzione di una rampa con pavimentazione in pietra 'giallo d'Istria' anticivolo, per poter collegare la parte nuova del cimitero con quella esistente, la realizzazione di una scalinata in mattoni fatti a mano con relativo scorrimento e la sistemazione della scala esistente di collegamento tra la parte del primo impianto e l'ampliamento dello stesso.

Tutte queste opere sono ormai in fase di ultimazione visto che in pratica mancano solo alcuni lavori di finitura. Il progetto dell'architetto Liverani, a cui ha collaborato anche il geometra Paola Gardenghi e, in veste di coordinatore della sicurezza, l'ingegner Augusto Bacchini, prevede anche la realizzazione, nei prossimi mesi, di un aiuola a ridosso del muro verso via Fiumazzo e l'installazione di una fontana artistica nella zona d'accesso del cimitero. Riguardo quest'ultima opera, l'amministrazione comunale procederà, entro breve tempo, all'individuazione dell'artista.

Luigi Scardovi

La Margherita si unisce alla manifestazione

## Scuola elicotteri: Protesta domani

Espressa solidarietà a soci e personale

LUGO - La Margherita aderisce alla protesta contro il trasferimento della scuola elicotteri. Il gruppo locale ha espresso solidarietà alla manifestazione organizzata per domani dai cittadini che hanno a cuore il mantenimento della scuola di via San Martino. Nello stesso tempo il partito ribadisce "sconcerto e indignazione" per le decisioni assunte dall'attuale dirigenza dell'Aeroclub Italia. Di fronte alla scelta considerata impraticabile di trasferire la scuola di elicotteri nella sede de l'Aquila, la Margherita esprime solidarietà al personale dell'aeroclub lughese e agli allievi in attesa di perfezionare i corsi intrapresi.

EL.V.

di Enio Iezzi

# Il sindaco in video al punto di ascolto

Per spiegare ai cittadini gli interventi e le opere pubbliche che interesseranno la città, il primo cittadino sarà in video nella postazione mobile "Lo sai che...?"



■ "È dovere dell'amministrazione - spiega il sindaco di Lugo Maurizio Roi - far vedere ciò che si sta facendo anche perché stiamo investendo parecchie risorse", questo è il motore che ha mosso il primo cittadino ad apparire in video in un punto di ascolto aperto nel centro cittadino.

L'idea della postazione mobile come punto di incontro fra il Comune ed i suoi cittadini è nata nel maggio dello scorso anno con il "Tu che ne pensi?", utilizzato per la divulga-

zione del progetto Lugo sud, ed ora la postazione è tornata con il quesito "Lo sai che...?" Proseguono in questo modo le iniziative per fornire ai cittadini informazioni sui lavori e le opere pubbliche di maggior interesse che stanno - a detta anche di Roi - "sconvolgendo" la città con i tanti cantieri chiusi, aperti ed in via di apertura.

Nella registrazione-video di circa 3 minuti che viene sottoposta all'attenzione dei cittadini il mercoledì e domenica dalle 10 alle 12 e il sabato

dalle 16 alle 18 in largo della Repubblica, vengono spiegati oltre una trentina di interventi sull'urbanistica, tra questi l'impiego di 45 miliardi di vecchie lire per il rifacimento delle strade e per quanto riguarderà Lugo sud, il primo intervento riguarderà la costruzione di un sottopasso ciclopedonale sotto la stazione.

Le tante iniziative ed il video saranno rintracciabili anche sul nuovo sito internet dell'amministrazione comunale: [www.comune.lugo.it](http://www.comune.lugo.it), ed è

in programma, sempre cercando contatti diretti con i cittadini, una riedizione dell'iniziativa: "Tu che ne pensi?": un questionario distribuito ai lughesi, cui faranno seguito, come lo scorso anno, una serie di incontri pubblici con la cittadinanza.

"Bisogna coinvolgere - conclude Roi - i cittadini nelle scelte ed avere la cognizione di quello che si sta facendo, non certamente in un'assemblea o in un'agorà greca, ma attraverso questo modo di comunicare ed avere contatti."

## COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Prot. n. 27644  
Pi Nuova

Lugo, 6.11.2003

Viso l'art. 15 del Regolamento per la concessione di patrocinii, collaborazione e contributi approvato con deliberazione di cc. n. 14 del 24.02.2000 esecutiva ai sensi di legge.

### SI RENDE NOTO

che l'Amministrazione Comunale procederà alla revisione dell'Albo Comunale delle Forme Associative mediante apertura dei termini dall'1.11.2003 al 30.11.2003.

Le Associazioni interessate potranno presentare domanda utilizzando apposito modulo, da ritirare presso il Servizio Attività Amministrative e Segreteria dell'Area Servizi Sociali e Culturali - C.so Garibaldi, 62 da riconsegnare adeguatamente compilando allo stesso Servizio.

Le Associazioni che risultano essere già iscritte e che non abbiano subito alcuna variazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta non dovranno presentare un'ulteriore domanda.

Si invitano le Associazioni già iscritte all'Albo a comunicare ogni variazione intercorsi in merito alla natura giuridica e all'attività svolta.

Per eventuali informazioni contattare il Servizio Attività Amministrative e Segreteria Area Servizi Sociali e Culturali, C.so Garibaldi, 62 - Lugo - Tel. 0545 38423.

Il Coordinatore Operativo  
Dott. Enrica Bedeschi

di Enio Iezzi

**Cronaca Lugo**

# Il cuore del commercio batte sotto il Pavaglione

Da un'indagine condotta dalla Cat Confesercenti, tutti i "perché" sul gradimento del mercato di Lugo

■ Durante il convegno sul commercio, tenutosi in occasione del terzo anniversario di "Lugo città mercato", è stata resa nota un'analisi molto interessante a cura della Cat Confesercenti Emilia Romagna sul mercato settimanale del mercoledì. Secondo lo studio, il mercato lughese ha nella posizione centrale il suo elemento migliore, seguito dalla varietà dell'offerta, dalla tradizione, dalla notorietà e dalla dimensione. Il primo fattore vincente per gli ambulanti è inoltre l'ubicazione del mercato in centro e la proposta di oltre 400 "vetrine" di prodotti: queste peculiarità sono messe in luce dal 92,4 % dei frequentatori. Al quarto posto una certa sorpresa viene dal motivo per cui la gente frequenta il mercato di Lugo, cioè perché è un mercato storico, mentre prima di questo motivo sono la varietà e dimensione, i prezzi convenienti, ambiente piacevole: quattro posizioni che precedono curiosamente il motivo della qualità dei prodotti. Tra le problematiche si rilevano la scarsità di parcheggi per gli utenti ed i ripetuti trasferimenti per

cause diverse. Proseguendo in questa analisi, stilata anche dall'Iscof del centro ricerche Ascom, si trova che la maggior parte di frequentatori sono donne, lughesi che vi si recano non solo per fare acquisti, ma anche solo per fare un giro. Per quanto invece riguarda il fatto che con i lavori in piazza Martiri, molti banchi sono stati spostati, gli utenti hanno ben accolto il loro ricollocamento all'interno del Pavaglione, che altro non è che un centro commerciale ante litteram settecentesco. "I risultati - ha assertedo il sindaco Maurizio Roi - rilevano come la nostra città sia un reale punto di riferimento per l'intero comprensorio, come già dal punto di vista storico, un punto di eccellenza che deve essere aiutato per diventare sempre più competitivo e dinamico". Soddisfatto anche l'assessore al commercio del Comune di Lugo Daniele Ferrieri che evidenzia come "il Pavaglione, per le sue peculiarità storiche, possa continuare a porsi come punto convergente dello sviluppo commerciale lughese". Inoltre annuncia: "Come Amministrazione comuna-

le, proprio per valorizzare il quadriportico, abbiamo in programma un cospicuo intervento di ristrutturazione che sicuramente lo favorirà dal punto di vista commerciale e culturale". Gli ha fatto eco il direttore Ascom, Pietro Lorenzetti, che vede nel Pavaglione un polo commerciale e vitale. "Il ritorno degli ambulanti al suo interno - spiega Lorenzetti - rientra nella necessità di riequilibrare il commercio della città che si sta progressivamente spostando nella zona nord di Lugo". Giacomo Melandri, presidente della Confesercenti, dichiara che il centro storico non deve essere danneggiato da centri commerciali, dicendosi infine anch'egli soddisfatto del ritorno degli ambulanti all'interno del Pavaglione. Da questo convegno è venuto così fuori che le associazioni di categoria, i commercianti, gli utenti e la stessa Amministrazione comunale, si sono trovati concordi sul fatto che spetterà nuovamente, come ormai da tre secoli, al Pavaglione affrontare le sfide sul commercio e la vitalità cittadina per il terzo millennio.

# Rinnovata la convenzione col Rossini

■ Il Comune di Russi ha deciso di proseguire la collaborazione, iniziata due stagioni fa, con la Fondazione del Teatro Rossini di Lugo per l'organizzazione e la gestione dei cartelloni del Teatro comunale di Russi, anche per il prossimo biennio. La collaborazione prevede che il Rossini sia coinvolto nella produzione, nella program-

mazione di spettacoli, rassegne, eventi che promuovano l'arte e la cultura teatrale con riferimento alle tendenze artistiche e culturali di livello europeo e rafforzino il ruolo di Russi e del teatro nel sistema dei teatri dell'Emilia Romagna. Ma anche nella creazione di un centro di cultura teatrale ed artistica capace di interagire con

strutture di programmazione e produzione regionali e nazionali del settore dello spettacolo, con progetti di collaborazione e scambio. "Abbiamo valutato positivamente l'esperienza di gestione associata con la Fondazione Teatro Rossini di Lugo - interviene l'assessore alla cultura Fabio Pasi - sia per quanto riguarda la qualità

degli spettacoli proposti, sia per la presenza di professionalità all'interno della Fondazione stessa. Non ci siamo comunque dimenticati delle realtà attive nella nostra zona, come dimostra la presenza in cartellone della compagnia teatrale Belle Bandiere che è un'importante risorsa per il nostro territorio".

EQUI 7/11

# In 1.400 posti auto la sosta in centro non si paga

CARLUCCI

Il dato sembra incredibile, stando anche alle proteste che ogni tanto si sollevano da parte degli automobilisti lughesi, ma nel centro della città o nelle immediate vicinanze ci sono ben 1400 posti auto non a pagamento, tra zone a sosta libera e quelle a disco orario. La cifra si ricava da un depliant che la Polizia municipale ha realizzato per illustrare ai lughesi l'ubicazione dei parcheggi in città e come utilizzarli sia tramite gli appositi parcometri, sia utilizzando le schede obliterabili che sono in vendita in 69 esercizi commerciali (tra tabaccherie, bar, latterie, panetterie, ferramenta, negozi di generi alimentari e di abbigliamento). Se è vero, infatti, che in importanti strade quali, ad esempio, via-






le Masi, via Mattiotti, via Baracca, via Manfredi, via Compagnoni, via Emaldi, via Mazzini, piazza I Maggio, largo Relencini, piazza Trisi e piazza Cavour, tanto per citarne qualcuna, si paga per lasciare l'auto in sosta, ci sono diverse vie e piazze dove non si paga

nulla per il parcheggio. L'elenco comincia con piazza Garibaldi (nella foto) dove è in vigore la zona a disco orario per un massimo di due ore con 178 posti auto disponibili e prosegue con piazza XIII Giugno dove i posti, a sosta libera, sono 273. Quindi nel

centro commerciale 'Il Globo' i parcheggi liberi sono 274, nel Centro commerciale adiacente la rotonda Borzini la sosta è libera per 138 auto, mentre in viale Bertacchi sono 80 i veicoli che possono parcheggiare liberamente. L'elenco prosegue poi con i 113 posti auto, a sosta libera in viale Orsini, i 152 parcheggi liberi di viale Oriani, i 79 posti auto di viale De Pinedo. In viale Dante ci sono 32 posti auto disponibili tra sosta libera e sosta a disco orario per 30 minuti, mentre in largo Gramigna (il parcheggio sul retro dell'ospedale) i posti sono 49 tra sosta libera e quella a disco orario per un'ora. Infine nel piazzale della camera mortuaria ci sono 32 posti disponibili a disco orario per 30 minuti.

# 6<sup>a</sup> Festa Stuoie Sport e Società dal 7 all'11 novembre 2003

presso il campo sportivo di Madonna delle Stuoie di Lugo

P	R	O	G	R	A	M	A
<b>VENERDI' 7 NOVEMBRE</b> ore 18,30 Apertura Stand Gastronomico dentro tenso struttura riscaldata  ore 19,00 Apertura Pesca	<b>SABATO 8 NOVEMBRE</b> ore 15,00 Torneo JU-GY-OH ore 15,00 Campionato calcio provinciale PARTITA GIOVANILE ore 18,30 Apertura Stand Gastronomico dentro tenso struttura riscaldata ore 18,30 Apertura Pesca ore 19,00 Per piccoli e grandi <b>GIOCHI DI MAGIA</b>	<b>DOMENICA 9 NOVEMBRE</b> ore 9,30 RITROVO BICICLETTATA ore 10,00 PARTENZA BICICLETTATA ore 10,00 Campionato calcio provinciale PARTITA GIOVANILE ore 12,00 Apertura Stand Gastronomico ore 12,00 Apertura pesca ore 15,00 Chiosco - SCUOLA CALCIO ore 18,30 Apertura Stand Gastronomico ore 18,30 Apertura Pesca	<b>LUNEDI' 10 NOVEMBRE</b> ore 18,30 Apertura Stand Gastronomico dentro tenso struttura riscaldata  ore 18,30 Apertura Pesca	<b>MARTEDI' 11 NOVEMBRE</b> <b>FESTA DI S. MARTINO</b> ore 18,30 Apertura Stand Gastronomico dentro tenso struttura riscaldata ore 19,00 Apertura Pesca ore 20,30 Presso Maracanà <b>PIANO BAR</b> Dopo cena saranno offerte castagne e vino 			

"STUOIE SPORT E SOCIETÀ" è nata alcuni anni fa con il preciso obiettivo di coordinare il volontariato che faceva riferimento alle tre società "storiche" attive nel

- quartiere:
- Società Calcio Stuoie dilettanti
  - Società cicloturistica "Baracca"
  - Rione Storico Madonna delle Stuoie.

Le finalità sociali consistono in particolare nella promozione dello sport all'interno del quartiere, considerando questa pratica non solo uno stimolo ad un sano

sviluppo fisico ma anche un contributo importante all'educazione e alla crescita dei nostri ragazzi. Senza con questo trascurare chi ragazzo non è più.

Spazio per attività sportive o sala utilizzabile anche per incontri e dibattiti? O meglio ancora per festeggiamenti? Sono dubbi leciti di fronte alla grandiosità della nuova tensostruttura che per certi versi coniuga linee futuribili con il calore di materiali antichi come il legno, rendendo finissimo al tempo stesso funzionale e gradevole. Sì, quest'anno l'associazione "Stuoie Sport e Società", nata alcuni anni fa, precisamente nel 1997, con lo scopo dichiarato di raccogliere fondi tra i cittadini per realizzare una piastra polivalente dedicata ai ragazzi del quartiere,

ha voluto davvero esagerare! E così Madonna delle Stuoie si è arricchito di un nuovo ambiente che va a completare un'attrezzatura di impianti sportivi che, a livello di quartiere, non ha uguali: campi da calcio, campo da beachvolley con illuminazione, piastra polivalente in particolare per le attività dei ragazzi, pista da skateboard, chiosco, e oggi appunto la tensostruttura. Ma forse la cosa più importante non è neppure questa. La cosa forse più preziosa, perché di questi tempi purtroppo davvero rara, è che sono stati gli stessi cittadini, coordinati da

Circoscrizione e Società, a realizzare, in buona parte, tutto questo. Certo sono state decisive la disponibilità finanziaria offerta dalla Fondazione Cassa di Risparmio Banca del Monte (che naturalmente si ringraziano di cuore), e quella della Regione Emilia Romagna nonché del personale del nostro Comune: ma senza l'impegno, la dedizione di tanti volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo libero e la loro capacità professionale, questo piccolo miracolo non sarebbe stato possibile. E qui davvero i ringraziamenti non bastano.

In particolare se si pensa che, molti di loro, nel contempo erano impegnati anche alla ristrutturazione del Centro Civico (palazzina ex CEPAL), di prossima inaugurazione e che ha restituito alla città un altro dei suoi gioielli liberty. Ma torniamo agli impianti sportivi con alcuni dati. La tensostruttura dispone di uno scheletro in legno lamellare, è dotata di un impianto di riscaldamento e copre 720 mq. L'intervento ha comportato anche il rifacimento della stessa piastra polivalente. Come poteva inaugurarsi una

struttura simile? Naturalmente con una grande festa. E così dal 7 all'11 novembre sarà possibile a tutti trascorrere in compagnia divertenti serate a base di buona gastronomia, spettacoli e saggi sportivi. I proventi, inutile dirlo, serviranno a finanziare nuovi progetti nel campo dello sport e del sociale. Ecco perché venire a cena alla festa, vuol dire fare un regalo a voi e al vostro quartiere. E, cosa altrettanto importante, potrebbe rappresentare un piccolo segno di apprezzamento per chi, nell'interesse comune, ha profuso tempo ed energie.